



Ciro... del Mondo

di *Ciro Cannavacciuolo*

Al tempo degli dei falsi e bugiardi

Com'è strano il terremoto visto in televisione. Quelle immagini mi hanno fatto ricordare quando tanti anni fa ebbi l'opportunità di visitare alcuni studi di Cinecittà in cui erano state girate scene di film che mi avevano emozionato molto. La prima sensazione allora fu quella di una delusione profonda. Mi sembrava impossibile che in quei microscopici spazi di scena all'interno di quegli immensi capannoni fosse stato possibile creare immagini di tanto effetto. Stavolta essendo lontano da L'Aquila ho avuto la fortuna di non saltare giù dal letto in piena notte alle tre e trentasei, l'ora di questa sinistra quasi coincidenza con il 6 aprile 2009. Nella nostra città ancora così ferita si fa in fretta a ripiombare nell'angoscia e nella paura, ed ad ogni scossa che si sente, e si sentono tutte, perché magari pochi sanno che Amatrice dista appena venticinque chilometri da L'Aquila, si pensa a quei paesini, ai loro morti, al dolore, allo smarrimento, alle fragilità stampate sui volti dei sopravvissuti. Questa ennesima tragedia annunciata ci fa ripiombare nel più profondo sconforto. Perché anche queste vittime, ancora una volta pesano certo sulla coscienza di criminali senza scrupolo, ma soprattutto sono il prodotto di quella cultura affaristica-criminale che domina il nostro Paese. Ma torno su quegli aspetti insopportabili mediatici di quei sciacalli dell'informazione che non mancano mai. Ed ecco le riprese con lo sfondo più ad effetto, l'invidia per il collega che mentre trasmetteva il servizio ha avuto la "fortuna" di inquadrare alle sue spalle un crollo in diretta, ed ecco gli inseguimenti alle persone disperate che hanno perso la casa, la moglie, il figlio, l'amico con la domanda fatidica: "Ma adesso cosa pensa di fare?" Lo so io in momenti come questi cosa penserei di fare se fossi lì, davanti ad un idiota così! E poi la retorica degli eroi, il microfono calato sotto le macerie per intervistare qualche disgraziato sepolto con qualche altra domanda idiota. Credetemi se vi parlo così è perché di cose del genere sono stato testimone diretto nell'esperienza del 2009. Quanto riguarda poi le promesse di fare in fretta, di non fare più gli errori del passato, in verità non posso nascondere di avere una forte dose di scetticismo. Ma guardate noi Aquilani e non lo dico per alimentare guerre tra vittime, guardateci come parametro per capire. Il passato dicevamo, ma quello per noi è purtroppo ancora presente e molto e di "errori", vi assicuro se ne fanno ancora, eccome se se ne fanno, e poi di nuovo i soliti balzelli di responsabilità e promesse... Ai cittadini delle zone colpite e a tutti quelli che vorranno, diremo di essere vigili, attenti a non delegare ed a farsi estromettere dalle scelte che si dovranno compiere e di esserlo ancora di più, perché quando si spegneranno le telecamere le passerelle finiranno e in qualche cassetto pure le promesse. Sapete quante di quelle giurate da tutti i Capi di Stato del mondo sul "set" allestito sulle macerie della piazza della prefettura a L'Aquila, sono state mantenute? Poche, veramente poche e dai Paesi meno ricchi e potenti. Per concludere vi dico solo due dati. Il primo è che, purtroppo, come avete sentito nel caso della scuola di Amatrice, è già tempo di magistratura. Il secondo riguarda lo stato dei finanziamenti a L'Aquila a sette anni e mezzo dal terremoto. Sui dieci miliardi totali previsti nel primo anno ne è arrivato uno, nel secondo e terzo niente ed ad oggi siamo a quattro e mezzo, capito? Virgilio diceva di essere nato al tempo degli dei falsi e bugiardi. Ma noi, oggi, a quegli Dei non crediamo più!

Il 22 luglio scorso è mancato all'affetto dei suoi cari **Antonio Gallana**, per anni Gestore del deposito fiscale di Adria. Al figlio Paolo, e a tutta la famiglia, AGEMOS e la redazione di "Pianeta Tabacco" esprimono le più sentite condoglianze

Assistenza sanitaria **ECOMAP**



Vuoi tutelare la salute
di una persona a te cara?

Contatta l'ECOMAP
al n. **06.58.52.05.377**

**Non perdere questa
vantaggiosa opportunità!**

Le prestazioni concesse

RIMBORSO SPESE MEDICHE (fino a € 20.000,00)

a seguito di ricovero con intervento chirurgico

RIMBORSO SPESE MEDICHE (fino a € 80.000,00)

a seguito di ricovero con grande intervento chirurgico

INDENNITÀ DI CONVALESCENZA (€ 40,00 al giorno)

a seguito di ricovero con grande intervento chirurgico

DIARIA SOSTITUTIVA (€ 60,00 o € 100,00 al giorno)

in caso di ricovero rispettivamente con intervento o grande intervento chirurgico

RIMBORSO SPESE PER 5 VISITE MEDICHE SPECIALISTICHE

50% della spesa per ciascuna visita, con il limite di € 100,00 per rimborso

RIMBORSO SPESE (fino a € 2.500,00)

per prestazioni di alta diagnostica: TAC, MOC, RMN, Scintigrafia, Chemioterapia

BONUS (€ 500,00)

per ogni figlio nato o adottato legalmente

